

Roma, 14 aprile – Firmato il contratto nazionale dei bancari. Dopo l'ipotesi di accordo sottoscritta un anno fa, il 31 marzo del 2015, oggi Abi e sindacati hanno proceduto alla stesura definitiva e alla firma del nuovo contratto che scadrà nel dicembre del 2018. Lo rende noto la Fisac Cgil.

Con questa firma, afferma il segretario generale dei bancari Cgil, Agostino Megale, “si conferma il valore del contratto nazionale, il ruolo e la funzione della contrattazione di secondo livello, valorizzando un risultato frutto della mobilitazione dei lavoratori e delle lavoratrici e dell'unità di tutto il sindacato. In questo vi è la riconferma di un patrimonio di relazioni industriali tra le parti che oggi viene consolidato e confermato”.

“In questo ambito – prosegue – valutando la situazione nel settore e i problemi nati dopo il decreto sulle quattro banche, unitariamente abbiamo posto la necessità di avviare un confronto tra le parti con l'obiettivo di giungere ad un accordo di sistema per la vendita dei prodotti commerciali e l'organizzazione del lavoro capace da un lato di contrastare le pressioni alla vendita che alterano la dignità del lavoro e dall'altra di tutelare più efficacemente il rapporto con i risparmiatori. Ci aspettiamo che su questo tema delle pressioni commerciali Abi dimostri una volontà positiva. Compete a noi lanciare una campagna di contrasto contro queste ultime, per la dignità del lavoro e a tutela del risparmio”, conclude Megale.